



Comune Savignano sul Panaro
(Provincia di Modena)

Premio nazionale “Comuni virtuosi - 2017”
Categoria di candidatura “Rifiuti”
Comuni con meno di 15.000 abitanti

Progetto Didattico “Dea Minerva”

Un’esperienza, collettiva e di cooperazione, a favore della scuola e del territorio, nella consapevolezza che “un rifiuto è una risorsa messa nel posto sbagliato”.
(cit. Materia Rinnovabile - Magazine)



Risoluzione ONU del 25 settembre 2015

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

*“Ci riuniamo in un periodo di enormi sfide per gli sviluppi sostenibili. Oggi stiamo prendendo una decisione di grande importanza storica: decidiamo di costruire un futuro migliore per tutte le persone. Possiamo essere la prima generazione che riesce a porre fine alla povertà; così come potremmo essere l'ultima ad avere la possibilità di salvare il pianeta.
Il futuro dell'umanità e del nostro pianeta è nelle nostre mani”.*

Savignano sul Panaro, ottobre 2017



Sommario

Politiche riferibili alla categoria di candidatura “Rifiuti”	3
Progetto didattico “Dea Minerva”	3
Progetti di qualificazione dell’offerta scolastica	4
Progetto “In C’Entro”	4
Percorso partecipativo “Stai COMPOSTo!”	5
Rifiuti urbani: Rd% ed Rind procapite	6
Adesione alla strategia internazionale “Rifiuti Zero 2020”	6
“Casa dell’acqua”	7
Stazione ecologica	7
Compostaggio domestico	7
Raccolta differenziata dell’olio alimentare	7
Politiche riferibili alla categoria “Nuovi stili di vita”	8
Progetto “Igea”	8
Progetto di cooperazione e solidarietà PAN Onlus	8
Politiche riferibili alla categoria “Impronta ecologica della macchina comunale”	10
Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile.....	10
“Piano della Luce”	10
Riqualificazione energetica Scuola Graziosi	11
Monitoraggio consumi energia elettrica e gas.....	11
Censimento dell’amianto sul territorio comunale	11
Politiche riferibili alla categoria “Mobilità sostenibile”	12
Mobilità sostenibile “casa - scuola”	12
Contributi alla mobilità sostenibile: il “bonus idrocarburi”	12
Politiche riferibili alla categoria “Gestione del territorio”	13
Piano Strutturale Comunale.....	13
Variante P.R.G. attività produttive.....	13
Riuso temporaneo	13
Classificazione acustica	14
Osservatorio comunale permanente sulle attività estrattive	14
Allegati	15



Politiche riferibili alla categoria di candidatura "Rifiuti"

Progetto didattico "Dea Minerva"

L'Amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo, già dall'anno 2012¹, hanno coinvolto alunni, genitori, cittadini ed imprese, nell'attuazione di un progetto didattico di educazione ambientale volto a promuovere la "buona pratica" del miglioramento qualitativo della raccolta differenziata, gestita su base non professionale, dei rifiuti.

Lo sviluppo del progetto è reso possibile sulla base dell'art. 181 c. 6 del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Rafforzando la consapevolezza dell'importanza di comportamenti corretti nella raccolta differenziata, quelli che venivano considerati "rifiuti" - plastica, carta e cartone - sono diventati materiali di primissima qualità, praticamente doni, pronti, senza scarto, ad essere rivenduti sul mercato, ottenendo così risorse economiche per la scuola e creando nuove opportunità per le persone e le aziende del territorio.

Art. 181 c. 6 del D.Lgs. 152/2006:
"Al fine di favorire l'educazione ambientale e contribuire alla raccolta differenziata dei rifiuti, i sistemi di raccolta differenziata di carta e plastica negli istituti scolastici sono esentati dall'obbligo di autorizzazione in quanto presentano rischi non elevati e non sono gestiti su base professionale".

"Dea Minerva" si propone quindi come un esempio di "responsabilità del territorio": non solo un'istituzione pubblica, non solo un'impresa, non solo una scuola, ma la loro sinergia consente di sviluppare una "buona pratica", sostenibile nel tempo e replicabile.

Il progetto realizza una modalità di raccolta integrativa, non sostitutiva, di quella "tradizionale" - effettuata dal Gestore del servizio pubblico a seconda delle zone, mediante contenitori stradali o "porta a porta" - cosicché il conferimento, in una modalità o nell'altra, dipende dalla libera scelta dei cittadini in funzione del loro intendimento, o della loro possibilità, di dare sostegno al progetto stesso.

Con periodicità trisettimanale, i materiali conferiti dai cittadini in "depositi temporanei" realizzati presso le diverse strutture scolastiche, sono prelevati per essere "messi in riserva" in un unico punto di raccolta, autorizzato, dal quale, con periodicità indicativamente mensile, vengono ritirati da aziende raccoglitrici autorizzate, per essere sottoposti alle successive operazioni di recupero.

Di particolare rilievo è inoltre la partecipazione al progetto didattico da parte di attività commerciali, artigianali ed industriali che, condividendone gli obiettivi, si sono impegnate ad una più attenta selezione dei loro materiali "di scarto", ottenendo così:

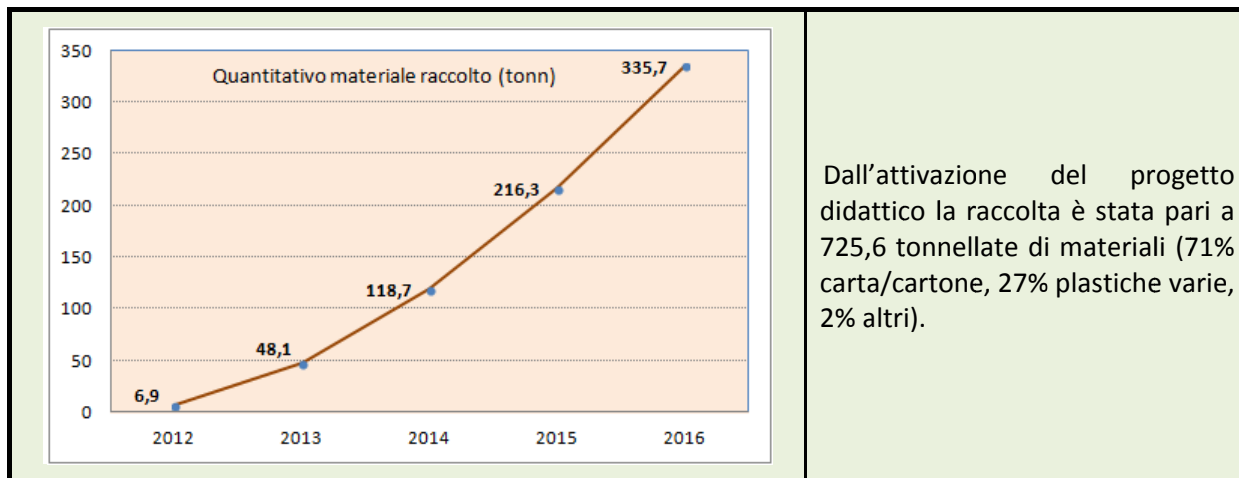
- ✚ un risparmio di gestione conseguente a minori quantitativi di materiali, non riciclabili e non recuperabili, condotti a smaltimento;
- ✚ la possibilità di cedere i propri materiali riciclabili ad operatori del riciclo dando ad essi mandato di accreditare, direttamente all'Istituto Comprensivo, l'importo conseguente la cessione.

Data l'elevatissima qualità dei materiali raccolti, dalla loro vendita si ottiene un significativo ricavo netto in quanto non è necessario sostenere l'onere economico della loro valorizzazione e qualificazione che, invece, occorre sopportare in caso di ogni altra modalità di raccolta.

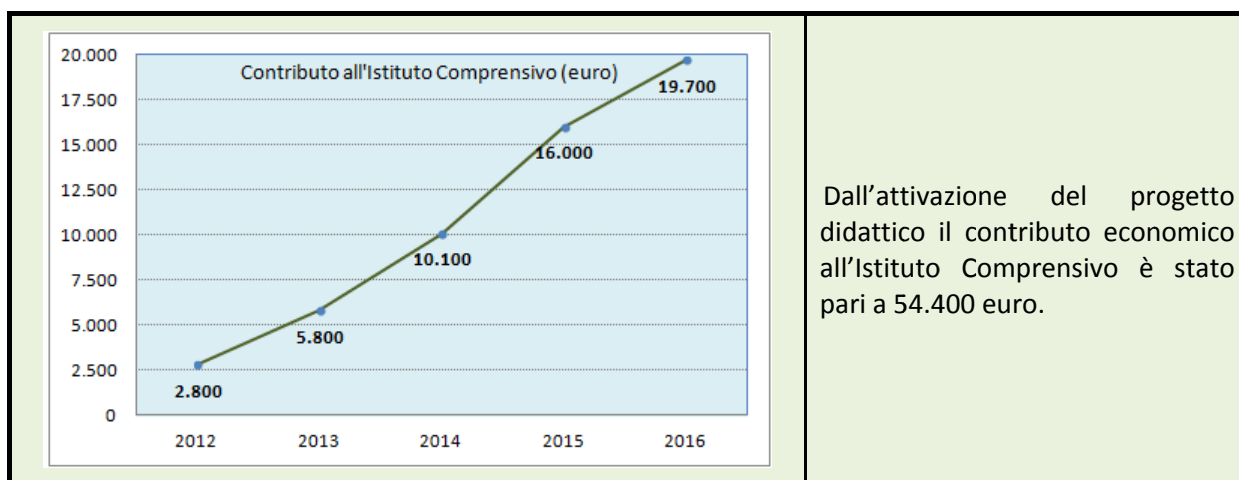
¹ Delibera di Giunta comunale n° 26 del 5 marzo 2012



I dati quantitativi della raccolta sono riportati di seguito:



I risultati economici dell'iniziativa sono riportati di seguito:



Più dettagliate informazioni al riguardo, sono riportate in "Allegato n° 1 - Progetto Didattico Dea Minerva - Consuntivo anno 2016".

Progetti di qualificazione dell'offerta scolastica

L'attuazione del progetto didattico "Dea Minerva" consente all'Istituto Comprensivo di poter confidare, anche negli anni futuri, su entrate di entità tale da programmare un significativo piano pluriennale di progetti di qualificazione dell'offerta scolastica, entrate che l'Amministrazione ha ritenuto di definire², per gli anni scolastici 2016/2017 (parte), 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 (parte), nell'importo di 59.100 euro.

Progetto "In C'Entro"

La sostenibilità economica del progetto didattico "Dea Minerva" sarebbe problematica senza l'apporto del volontariato che riconosca nelle sue finalità, elementi di significativo valore per l'espressione, generosa, del proprio impegno.

² Delibera di Giunta comunale n° 82 del 4 luglio 2017



Di particolare rilievo per il buon esito del progetto didattico, è stato il sostegno ottenuto, già dall'anno 2015³, dal progetto sperimentale di inclusione sociale "In C'Entro", progetto rivolto ad appartenenti a nuclei con fragilità sociali, quali giovani che abbiano avuto problematiche in minore età, persone che vivono in situazione di forte isolamento, persone con precedenti esperienze devianti, nuclei monogenitoriali.

Previo apporto del Servizio Sociale Professionale nella predisposizione di un progetto integrato a favore della persona fondato su di una serie di azioni (colloqui, svolgimento di attività di cura del bene pubblico, collaborazione alle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, contributi economici, ecc.), obiettivi del progetto sono favorire l'autonomia, valorizzare le capacità e le competenze, ridare dignità e valorizzare la persona.

Il progetto "In C'Entro" ha visto, dal suo inizio, il coinvolgimento di ventidue persone, principalmente nel supporto al progetto didattico "Dea Minerva", otto delle quali hanno concluso il proprio percorso.

Percorso partecipativo "Stai COMPOSTo!"

Il Comune di Savignano sul Panaro, insieme ai Comuni dell'Unione Terre di Castelli di cui fa parte, ha avviato nell'ottobre 2016, concludendolo nel giugno 2017, il processo partecipativo "Il compostaggio di comunità nell'Unione Terre di Castelli", poi denominato "Stai COMPOSTo!".

L'esigenza è quella di fronteggiare la situazione che vede, nel territorio degli otto Comuni dell'Unione Terre di Castelli, una rilevante produzione di rifiuto biodegradabile - circa 1.620 tonnellate di rifiuto da cucina e circa 15.800 tonnellate di rifiuto da sfalci e potature - pari ad oltre il 31% del totale del rifiuto raccolto ed una spesa annua di oltre 2.120.000 euro, in costante aumento, non supportata da un sistema "tipo CONAI".

In questa fase, di primo approccio alla gestione del rifiuto organico, si è posta attenzione al compostaggio della frazione di rifiuto proveniente dallo scarto di cucina, molto spesso costituito da materiale non conforme, rinviando ad una fase successiva l'approfondimento della più complessa gestione, per ben maggiori quantitativi, della frazione di rifiuto da sfalci e potature.



Le valutazioni compiute hanno portato ad individuare un sistema coordinato di strumenti di compostaggio idonei, a seconda delle condizioni, al trattamento del rifiuto biodegradabile di scarto da cucina, tra i quali, quelli di più pronta praticabilità, sono ritenuti i seguenti:

- 🗑️ installazione, in aree extraurbane e frazioni di ciascun Comune, di compostiere di comunità, con gestione manuale e conferimento diretto da parte dei cittadini;
- 🗑️ installazione, in aree urbane ed in alcuni Comuni, di compostiere di comunità, a funzionamento elettromeccanico, associando al conferimento diretto da parte dei cittadini, servizio di raccolta, organizzato con formule socialmente interessanti, per le utenze più distanti.

Le decisioni in merito alle installazioni che si effettueranno verranno assunte entro l'anno 2017.

Più dettagliate informazioni al riguardo, sono riportate in "Allegato n° 2 - Documento di proposta partecipata" ed in "Allegato n° 3 - Relazione finale progetto Stai Composto!".

³ Delibera di Giunta comunale n° 83 del 5 giugno 2015



Rifiuti urbani: Rd% ed Rind procapite

La raccolta del rifiuto urbano nel territorio comunale è effettuata, principalmente, a mezzo di contenitori stradali, con previsione di transizione verso la modalità “porta a porta” nell’anno 2019.

Nell’arco di tempo 2008÷2016 sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- miglioramento della percentuale di raccolta differenziata pari a 23,9 punti percentuali (nello stesso tempo la media provinciale è migliorata di 16,8 punti);
- riduzione del quantitativo procapite di rifiuto indifferenziato in misura di 117 kg/ab (riduzione pari alla media provinciale).

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Savignano sul Panaro									
Rd%	41,4	43,6	44,4	46,2	45,6	52,8	61,4	66,7	65,3
Rind (kg/ab)	345	318	310	309	298	277	231	218	228
Totale Comuni provincia di Modena									
Rd%	48,0	50,9	52,1	54,6	56,6	58,9	60,2	63,3	64,8
Rind (kg/ab)	345	320	317	292	272	260	250	237	229

Adesione alla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020"

Nell’anno 2016⁴ il Comune di Savignano sul Panaro ha dato adesione alla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020", deliberando, tra l’altro:

- di intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2025, stabilendo per il 2020 di ridurre i rifiuti non riciclati sotto i 100 Kg procapite, di ridurre la produzione procapite di rifiuti del 20- 25%, di superare le rese di raccolta differenziata del 73% e di garantire elevati standard qualitativi delle raccolte differenziate;
- di perseguire questi risultati attraverso l’applicazione di un sistema di raccolta “porta a porta” con tariffa puntuale;
- di sviluppare le diverse iniziative di riduzione dei rifiuti a cominciare dal compostaggio domestico e collettivo;
- di sviluppare iniziative volte a favorire l’utilizzo dell’acqua del rubinetto anche attraverso l’installazione di cosiddette “sorgenti dell’acqua”;
- di avviare, attraverso l’adesione alla strategia internazionale “Rifiuti Zero”, un percorso che conduca anche ad una corretta gestione del territorio (controllo della cementificazione, recupero e riqualificazione strutture e aree dismesse, ecc.), alla riduzione dell'impronta ecologica della macchina comunale (efficienza energetica, acquisti verdi, mense biologiche, ecc.), alla mobilità sostenibile (car-sharing, pedibus, ecc.), ed in generale alla incentivazione di nuovi stili di vita (autoproduzione, filiera corta, turismo ed ospitalità sostenibili, ecc.).

⁴ Delibera di Consiglio comunale n° 45 del 29 novembre 2016



“Casa dell’acqua”

In attuazione delle politiche indicate dalla strategia internazionale "Rifiuti Zero 2020", l'Amministrazione comunale ha in corso l'installazione di un distributore automatico di acqua pubblica, microfiltrata e refrigerata, che consentirà di ridurre la produzione di rifiuti da imballaggio derivante dall'acquisto di acqua minerale in bottiglia.

Il distributore verrà posto all'interno della piazzola "Dea Minerva" esistente presso la scuola "Crespellani" di Doccia: sarà così creato un luogo "virtuoso" nel quale i cittadini avranno la possibilità concreta di **riuso**, provvedendo a riempire di acqua sempre fresca la propria bottiglia in plastica vuota o, in alternativa, la possibilità di avviare il materiale al corretto **riciclo**, a beneficio della scuola.

Stazione ecologica

La stazione ecologica comunale integra la raccolta stradale e domiciliare e rappresenta l'opzione ambientale più sostenibile e di minore impatto per la raccolta di diverse tipologie di rifiuti urbani.

Presso la stazione ecologica il cittadino può conferire gratuitamente, negli appositi contenitori differenziati, tutti quei rifiuti urbani che, per tipologia e/o dimensioni e/o peso, non possono essere raccolti con il servizio ordinario: ad ogni conferimento di rifiuto domestico differenziato, è attribuito, sulla base del peso e della tipologia del rifiuto, un punteggio ed al raggiungimento di una soglia determinata annualmente, è previsto uno sconto sulla tassa dei rifiuti.

I contribuenti premiati - dati anno 2015 - sono stati pari a 694 unità, ciò per uno sconto complessivo pari a 24.374,36 euro.

Compostaggio domestico

Annualmente, nella definizione della tassa sui rifiuti, il Consiglio comunale definisce l'entità degli sconti a favore delle utenze domestiche che, in alternativa al conferimento nei cassonetti di raccolta stradale o alla stazione ecologica, smaltiscono autonomamente, tramite compostaggio, il proprio rifiuto organico domestico, da cucina o dalle attività di giardinaggio.

I contribuenti premiati - dati anno 2015 - sono stati pari a 386 unità, ciò per uno sconto complessivo pari a 5.962,00 euro.

Raccolta differenziata dell’olio alimentare

Dal mese di aprile 2016, in accordo con il Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed in aggiunta a quella attiva presso la stazione ecologica, è avviata la raccolta stradale degli oli alimentari.

Per mezzo di appositi contenitori distribuiti sul territorio comunale, si conta di recuperare parte del quantitativo - circa 5 Kg/procapite all'anno - di olio esausto proveniente principalmente dalla cottura dei cibi e dai processi di frittura, che se versato nel lavandino o disperso nell'ambiente intaserebbe le tubature ed inquinerebbe.

In tal modo il rifiuto è completamente recuperabile, diventando materia prima riutilizzabile per produrre energia e calore o per altri usi industriali.

☆☆☆



Politiche riferibili alla categoria "Nuovi stili di vita"

Progetto "Igea"

Gli importanti risultati ottenuti grazie all'ampia partecipazione di cittadini ed attività economiche al progetto "Dea Minerva", hanno condotto l'Amministrazione comunale ad assumere, nell'anno 2017, la decisione⁵ di avviare un'ulteriore iniziativa - "Progetto Igea - Patto di collaborazione per la bellezza urbana" - finalizzata a migliorare il decoro e la bellezza del territorio di cui siamo ospiti.

In tal modo si intende, ancora di più, responsabilizzare la nostra Comunità alla buona custodia del territorio, attraverso l'agire quotidiano attento alla pulizia, all'ordine ed alla bellezza dei luoghi.

Il progressivo peggioramento dello stato dei luoghi, in particolare di quelli extraurbani, a margine delle strade, è evidente, ciò certamente per l'inadeguatezza di un servizio di raccolta del rifiuto disperso che, per la difficoltà di esecuzione, ha costi ben superiori a quelli dell'ambito urbano.

A ciò si aggiunge il fenomeno del "littering", ovvero l'incivile abitudine di gettare, intenzionalmente, piccoli rifiuti laddove capita, senza curarsene - cartacce, gomme da masticare e mozziconi di sigaretta - o ancora quella di non raccogliere gli escrementi degli animali da compagnia.

Per migliorare quei contesti, ai quali è inevitabile associare un senso di sporcizia e di disordine, si intende fare appello alla virtuosa collaborazione, alla capacità operativa ed alla buona volontà dei cittadini, proponendo loro la stipula di patti di collaborazione che, in relazione al grado di complessità degli interventi concordati, regolino ogni aspetto dell'intesa.

Per il triennio 2017÷2019, l'Amministrazione comunale sosterrà tale progetto con un finanziamento, pari a 30.000 euro/anno, al fine di sviluppare le seguenti iniziative:

- ✚ il potenziamento dell'attività di spazzamento, a mezzo di apparecchiatura "aspiratutto" in modo da eseguire, con tempestività, interventi, non programmabili e di limitata entità, di pulizia "puntuale" di aiuole, aree cortilive, aree verdi, fermate di mezzi pubblici, parcheggi, marciapiedi, aree del centro storico;
- ✚ una più pronta rimozione dei rifiuti abbandonati in prossimità delle isole ecologiche di base e lungo le strade, integrando, secondo necessità ed urgenza, con personale del Comune e volontari, il servizio svolto dal Gestore;
- ✚ un più efficace controllo del territorio a mezzo di videosorveglianza di porzioni territoriali utilizzate, irresponsabilmente, per l'abbandono dei rifiuti;
- ✚ il potenziamento del servizio on-line di segnalazione da parte dei cittadini, in modo da consentire a chiunque di contribuire alla cura del proprio Comune ed a quest'ultimo di monitorare costantemente il territorio e di ottimizzare la gestione degli interventi.

Più dettagliate informazioni al riguardo, sono riportate in "**Allegato n° 4 - Progetto Igea**".

Progetto di cooperazione e solidarietà PAN Onlus

Nel mese di marzo 2017, il Comune di Savignano sul Panaro, per conto dell'Unione Terre di Castelli di cui fa parte, ha elaborato accordo di collaborazione con la Cooperativa sociale PAN Onlus di Castelfranco Emilia (Mo), per l'integrazione di persone "fragili", attraverso lo sviluppo di un progetto che prevede la ristrutturazione di un immobile da destinare ad attività sociali ed assistenziali, lo svolgimento di attività educative e formative nonché la realizzazione di laboratori finalizzati all'inserimento lavorativo.

⁵ Delibera di Giunta comunale n° 104 del 12 settembre 2017



L'Unione Terre di Castelli ha accolto⁶ favorevolmente tale proposta, della durata di sette anni, definendo i contenuti dell'intesa.

La proposta è stata iscritta all'Avviso relativo alla Misura 16, "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i comuni o altri enti pubblici" del Programma di Sviluppo Rurale 2014÷2020, approvato con con D.G.R. n. 1861/16 della Regione Emilia Romagna.

Con atto della Giunta regionale DPG/2017/13174 del 3 agosto 2017, al progetto, di spesa ammissibile pari a 504.294,80 euro, è stato assegnato un contributo pari a 200.000 euro.

☆☆☆

⁶ Delibera di Giunta dell'Unione Terre di Castelli n° 31 del 16 marzo 2017



In base alla verifica di sostenibilità della spesa in bilancio, gli interventi programmati verranno realizzati, partendo dall'annualità 2018 e fino al completamento, mediante il finanziamento in misura di 100.000 euro/anno.

Riqualificazione energetica Scuola Graziosi

Nell'anno 2017, l'Amministrazione comunale ha approvato¹¹ lo studio di fattibilità relativo all'intervento di "Riqualificazione energetica della scuola media G. Graziosi" - per l'importo complessivo di 478.452,13 euro - ed autorizzato la presentazione di domanda di contributo nell'ambito del Bando POR FESR 2014-2020 Asse 4 "Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo" approvato con deliberazione della Giunta regionale n° 610/216.

Con atto di Giunta regionale DGP/2017/10621 del 26 giugno 2017, il progetto è stato giudicato ammissibile e finanziabile con contributo pari a 117.636,33 euro.

La realizzazione dell'intervento è prevista per l'anno 2018, al completo reperimento delle risorse economiche necessarie al finanziamento dell'opera, costituite, inoltre, dai fondi statali disponibili nello strumento del "Conto Termico 2.0" e da fondi propri dell'Amministrazione.

Monitoraggio consumi energia elettrica e gas

Dall'anno 2014, al fine di un impiego più consapevole delle risorse pubbliche, il Comune effettua il monitoraggio sui prelievi di gas naturale per usi termici e di energia elettrica per gli edifici pubblici e gli impianti di pubblica illuminazione.

I dati elaborati provengono da letture ai contatori gas con cadenza quindicinale, mentre i consumi di energia elettrica sono ricavati, con cadenza mensile, dall'analisi della fatturazione.

Censimento dell'amianto sul territorio comunale

Negli anni 2014 e 2016, l'Amministrazione comunale ha dato avvio¹² a campagne di censimento dell'amianto presente nel territorio, campagne che hanno visto lo svolgimento di attività e l'adozione dei provvedimenti indicati di seguito:

- ✚ il censimento e la verifica dell'amianto presente negli edifici, di proprietà comunale o ad uso pubblico, oltre alla predisposizione del piano di controllo e manutenzione;
- ✚ l'organizzazione, in collaborazione con l'AUSL di Vignola, del Convegno dal titolo "Amianto. Che fare?";
- ✚ la formazione del proprio personale tecnico da rendere a disposizione dei privati cittadini quale supporto per la valutazione dello stato di conservazione di materiali contenenti amianto e la conseguente definizione delle modalità e dei tempi di bonifica degli stessi;
- ✚ la diffusione delle informazioni tramite i propri canali web e le Consulte di frazione;
- ✚ la programmazione dell'intervento di bonifica, mediante rimozione, di alcune coperture in amianto di edifici pubblici;
- ✚ l'esenzione dal pagamento dei diritti di segreteria delle comunicazioni di inizio lavori relative alla rimozione di materiali contenenti amianto.

☆☆☆

¹¹ Delibera di Giunta comunale n° 7 del 10 gennaio 2017

¹² Delibere di Giunta comunale n° 71 del 7 maggio 2014 e n° 5 del 15 gennaio 2016



Politiche riferibili alla categoria "Mobilità sostenibile"

Mobilità sostenibile "casa - scuola"

Il Comune di Savignano sul Panaro, nell'anno 2017, insieme ad altri Comuni del territorio, ha aderito al "Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", promosso dal Ministero dell'Ambiente.

Il progetto candidato al finanziamento, dal nome "Andare a scuola è un gioco da ragazzi", è finalizzato ad incentivare le scelte di mobilità sostenibile degli studenti mediante la realizzazione di alcuni interventi puntuali e l'implementazione di una diffusa e collettiva strategia di gamification che premierà (a livello personale e/o collettivo) chi sarà protagonista di mobilità sostenibile.

L'opera di cui si prevede la realizzazione è costituita dal collegamento pedonale tra le scuole "Graziosi" e "Crespellani", entrambe ubicate nel centro abitato, collegamento idoneo ad assicurare un adeguato standard di sicurezza per gli utenti deboli della strada.

Per quanto riguarda il Comune di Savignano sul Panaro, il progetto prevede una spesa di 70.000 euro, di cui 49.000 euro per spese d'investimento e 21.000 euro per interventi di spesa corrente.

Contributi alla mobilità sostenibile: il "bonus idrocarburi"

Nell'anno 2017, l'Amministrazione comunale ha destinato¹³ la somma di 28.153,53 euro a rimborso delle spese sostenute dalle famiglie di studenti delle scuole superiori per l'abbonamento annuale alle linee di trasporto pubblico.

☆☆☆

¹³ Delibera di Giunta comunale n° 102 del 12 settembre 2017



Politiche riferibili alla categoria "Gestione del territorio"

Piano Strutturale Comunale

Il Piano Strutturale Comunale, in forma associata limitatamente a cinque Comuni dell'Unione Terre di Castelli, ha previsto, per il Comune di Savignano sul Panaro, un valore di riferimento di 10.269 abitanti al 2028 rispetto alla base di partenza di 9.276 abitanti del censimento 2011, quindi con un incremento medio annuo pari a 58 unità.

L'intenzione dell'Amministrazione comunale è di agire nella direzione della sostenibilità azzerando il consumo di suolo agricolo per processi di sviluppo urbano, preferendo il recupero, il riuso e la riqualificazione del patrimonio esistente, così come evidenziato nel prospetto seguente:

	Alloggi
Accordi in attuazione	128
Lotti liberi	80
Lotti insaturi	65
Lotti incongrui	15
Recupero residenziale di BBCC	34
Densificazione sostenibile	31
Totale capacità insediativa RUE	353
	Alloggi
Riqualificazione urbana	249
Nuovo territorio rurale urbanizzabile	0
Ambiti espansione PRG non attuati	285
Rimozione di detrattori ambientali	11
Totale capacità insediativa POC	545
Capacità insediativa teorica del PSC	898

Variante P.R.G. attività produttive

L'Amministrazione comunale ha approvato¹⁴, nell'anno 2016, variante al P.R.G. finalizzata ad agevolare lo sviluppo delle attività economiche locali, promuovendo l'utilizzo dei contenitori produttivi esistenti - anche di quelli che, regolarmente edificati in base agli strumenti urbanistici vigenti al tempo, si trovano in zona agricola - per ridurre al minimo il consumo di suolo ed anche per ampliare gli usi ammissibili nelle stesse zone produttive.

Quanto sopra garantendo, attraverso la valutazione delle criticità ambientali e la definizione di eventuali limiti alle possibilità di sviluppo e trasformazione, la piena compatibilità ambientale.

L'estensione degli usi si è posta inoltre l'obiettivo di agevolare l'uso anche temporaneo degli edifici esistenti a fini ricreativi, sportivi e culturali di edifici inutilizzati, aumentandone la versatilità nel rispetto della normativa, evitando così la costruzione di nuovi fabbricati.

Riuso temporaneo

La grave, persistente, crisi economica degli anni recenti ha determinato gravi incertezze, anche il blocco, nello svolgersi di diversi interventi edilizi avviati nel territorio comunale, cosicché beni quali aree edificabili ed edifici, rimangono inutilizzati ed assoggettati ad un progressivo degrado.

¹⁴ Delibera di Consiglio comunale n° 17 del 29 aprile 2016



Per evitare ciò ed anche nell'intento di rendere fruibili tali aree ed edifici alla collettività, l'Amministrazione comunale ha stipulato accordi con diverse Proprietà per l'uso temporaneo di beni per le seguenti finalità di interesse pubblico:

anno	atto	Oggetto	consistenza bene		utilizzo temporaneo
2012	G.C. n° 87	Comodato d'uso fabbricato ed area verde frazione Mulino	area verde 3.384 m ²	edificio 580 m ²	Casa Cultura Parco Pubblico
2014 2015	G.C. n° 116 G.C. n° 19	Comodato d'uso area verde privata frazione Mulino	area verde 2.317 m ²		Parco Pubblico
2016	G.C. n° 39	Comodato d'uso area verde privata frazione Formica	area verde 24.682 m ²		Parco Pubblico

Classificazione acustica

Considerato che sempre più frequenti sono le segnalazioni di disturbo da parte della popolazione esposta a situazioni di rumorosità superiori alla soglia di disturbo, l'Amministrazione comunale, nell'anno 2015, ha approvato¹⁵ la classificazione acustica del territorio.

La classificazione costituisce un passaggio imprescindibile nel perseguimento di un vero sviluppo sostenibile in cui tutte le attività umane possano essere svolte in un contesto di piena compatibilità e di rispetto dell'ambiente.

Osservatorio comunale permanente sulle attività estrattive

Al fine di assicurare trasparenza e la partecipazione della cittadinanza alle fasi attuative del Piano delle Attività Estrattive, dal 2013 è attivo l'Osservatorio comunale permanente, con compiti di analisi, individuazione e monitoraggio delle misure necessarie a ridurre gli impatti sull'ambiente naturale ed antropico, connessi con le attività estrattive, di lavorazione e trasformazione degli inerti.

L'Osservatorio, chiamato all'espressione di pareri al riguardo di temi di particolare rilevanza relativi all'attività estrattiva, è composto da rappresentanti del Consiglio comunale, delle imprese del settore, delle Consulte di frazione, dei Comitati e delle Associazioni ambientaliste.

Comune Savignano sul Panaro

Il Sindaco

Germano Caroli

¹⁵ Delibera di Consiglio comunale n° 29 del 23 giugno 2015



Allegati

Allegato n° 1 - Progetto Didattico "Dea Minerva" - Consuntivo anno 2016

Allegato n° 2 - Documento di proposta partecipata

Allegato n° 3 - Relazione finale progetto Stai Composto

Allegato n° 4 - Progetto "Igea"

Allegato n° 5 - Materiale fotografico

Allegato n° 6 - Bonifico